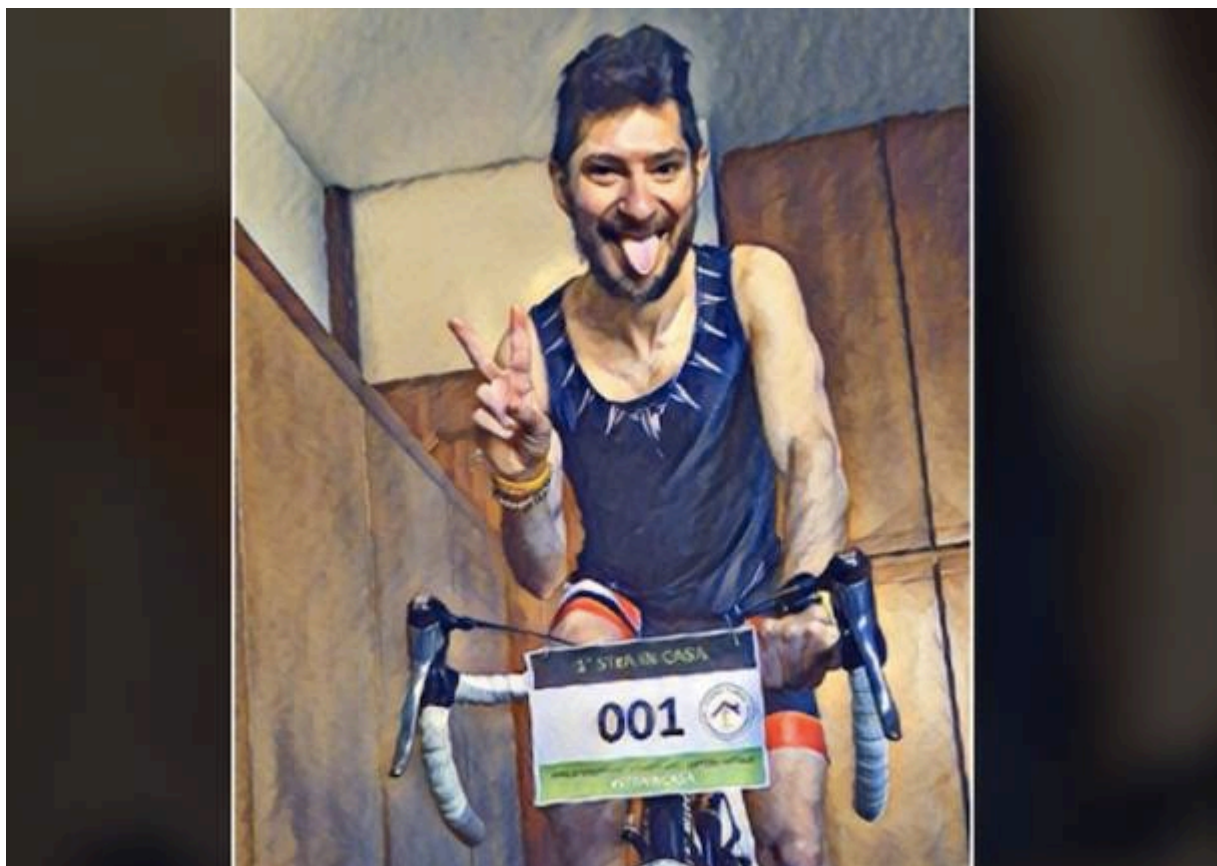


“StrainCasa”, la beneficenza si fa correndo in casa

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2020



533 partecipanti e un ricavato di quasi 11mila Euro. Si è svolta ieri la prima edizione della corsa “**StraInCasa**”. Particolarità? Ogni concorrente ha partecipato direttamente da casa sua.

L’idea è stata di **Matteo Raimondi**, appassionato podista che in quattro giorni è riuscito a organizzare questa manifestazione sportiva “casalinga” che oltre a divertire i partecipanti è servita a raccogliere una bella somma di denaro da devolvere in beneficenza.

Si poteva partecipare alla “gara” camminando o correndo in casa o in giardino, sul tapis rullant ma anche in bici sui rulli o in cyclette e l’obiettivo era personale, ognuno infatti poteva decidere il proprio traguardo. **Unica regola: stare in casa.**

REALIZZA LA MEDAGLIA DELLA 1° STrA IN CASA

un paio di forbici, uno spago e tanta fantasia

#straincasa



Un'organizzazione praticamente perfetta, con tanto di **pettorali spediti via mail a ogni iscritto** e la possibilità di stamparsi la medaglia per premiarsi alla fine dell'attività.

È lo stesso **Matteo Raimondi**, il giorno dopo, a commentare il buon esito di questo esperimento riuscito: «Sono contento perché è servito a fare del bene. Hanno partecipato persone dalla Sicilia, Toscana o Trentino; contattando il mio gruppo di amici, con il passaparola, sono riuscito a raggiungere tutta Italia. Qualcuno mi ha chiesto il pettorale anche dopo la gara, così ho mandato ancora una decina di iscrizioni oggi. **Da questa esperienza ho capito che le persone hanno voglia di dare una mano,** basta solo dar loro una spinta per farlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it